



PRESIDIO DI LIBERA CREMASCO
Via Forte, 2 – 26013 CREMA (CR)
Tel. 331 875 5400
E-mail: pres.crema@libera.it

Comunicato Stampa

Il 28 febbraio 2018, alle 20:30, presso la Sala Cremonesi del Centro Culturale Sant'Agostino a Crema, il **Presidio di Libera Cremasco** organizza il secondo appuntamento del percorso "*100 passi verso il 21 marzo*": **"La Ndrangheta al Nord: un magistrato racconta" - Incontro con Giuseppe Gennari**, autore del libro "Le fondamenta della città".

L'evento, patrocinato dal **Comune di Crema - Assessorato alla Cultura**, è l'occasione per approfondire e discutere sulla presenza delle mafie nella nostra regione, attraverso le parole di un magistrato in prima linea nella lotta alla criminalità organizzata.

Giuseppe Gennari (Fano, 1971) è giudice presso il Tribunale di Milano - Ufficio del Giudice per le indagini preliminari dal 1999; ha firmato le ordinanze di custodia cautelare delle principali operazioni contro la Ndrangheta degli ultimi anni: Metallica (2008), Parco Sud (2009), Tenacia (2010), Valle (2010-2011), Redux Caposaldo (2011), Last Call (2012) e l'inchiesta sul sequestro e l'assassinio di Lea Garofalo.

"Le fondamenta della città", edito da Mondadori nel 2013, prende spunto dalle indagini che Gennari ha seguito personalmente per ricostruire la storia della penetrazione e il profilo della mafia calabrese al Nord, svelando una realtà poco conosciuta che permea ampi settori dell'economia e coinvolge un lunghissimo elenco di persone insospettabili come bancari, commercialisti, avvocati o impiegati.

Il libro è un invito a prendere coscienza della potenza della criminalità organizzata che si è evoluta e ramificata nel tessuto sociale lombardo, nascosta "dietro uomini d'affari apparentemente irreprensibili" o grazie ad aziende sedotte dalla prospettiva di facili introiti, perché, secondo il magistrato, per combattere la mafia non basta l'azione repressiva dei tribunali e delle forze dell'ordine, ma "solo con un'assunzione di responsabilità collettiva potremo estirpare un male che rischia di minare la nostra società".

Durante la serata, verrà inoltre presentata la nuova donazione fatta dal presidio per lo Scaffale della Legalità, inaugurato nel 2017 in Biblioteca a Crema, di cui fa parte anche il libro di Gennari.

Il Presidio di Libera Cremasco "Danilo Dolci e Pippo Fava"

Nata nel 1995, **LIBERA** è un'associazione di associazioni che, ad oggi, raccoglie più di 1200 adesioni, tra le grandi associazioni nazionali ed i piccoli gruppi locali ed ha riferimenti in tutte le regioni d'Italia. Elemento unificante è la consapevolezza che per sconfiggere le mafie l'azione repressiva dei Corpi dello Stato è necessaria ma non sufficiente. Gli straordinari successi ottenuti negli ultimi anni dalla magistratura e dalle forze dell'ordine dimostrano che le mafie possono essere colpite, ma per dare un carattere permanente a questi risultati è necessaria la prevenzione. Nelle scuole, nei quartieri, nelle creazioni di prospettive di lavoro per i giovani sta la frontiera più avanzata della prevenzione alle attività mafiose.